

SERIE PASTORALE E DI STUDIO

5

JESÚS CASTELLANO CERVERA, O.C.D.

L'ANNO LITURGICO

MEMORIALE DI CRISTO E MISTAGOGIA DELLA CHIESA
CON MARIA MADRE DI GESÙ

Corso di spiritualità liturgica

Seconda edizione

Roma
Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa»
1991

quale prestano anche il loro valido aiuto tutte le forme di spiritualità ecclesiale che nella liturgia trovano armonia ed equilibrio.

È qui che si plasma quella spiritualità inedita che è quella che ciascuno dei cristiani e delle singole comunità vivono giorno dopo giorno, domenica dopo domenica, anno dopo anno, nell'unico mistero di Cristo che pur celebrato sempre ha il suo 'oggi' inedito nella Parola di Dio e nella vita della Chiesa.

Per questo, ogni anno, nel ritorno di un nuovo ciclo liturgico per celebrare in pienezza il mistero del Signore nello spazio inedito di storia della salvezza che è ogni anno che noi chiamiamo «di grazia», le pagine del Messale e della liturgia delle ore diventano come le pagine di un diario spirituale nelle quali si scrive la storia personale e comunitaria della Chiesa, in una vita che nasce dalla Parola, dall'Eucaristia e dalla preghiera ed assume tutta l'esperienza dei fedeli.

Con questo scopo e con questa speranza sono state scritte queste pagine. Sono pagine di iniziazione - di mistagogia - per meglio comprendere, celebrare, accogliere il mistero di Cristo nell'Anno liturgico, con uno sguardo sempre fisso in Maria che della Chiesa è modello eccellentissimo nell'esercizio del culto divino.

L'ultimo invito fatto dall'autore è quello di lasciarci modellare dalla grazia delle celebrazioni dell'Anno liturgico, permettere allo Spirito Santo di plasmare la Chiesa secondo il modello dei misteri celebrati, svuotando nello stampo vivo della liturgia la vita e la esperienza di ogni giorno, finché giunga alla sua pienezza il mistero di Cristo nella vita della Chiesa.

APPENDICE

Il gioioso annunzio del Natale

N.B. Un adattamento dell'antica 'Kalenda' del Natale, può essere usato nella liturgia del Natale come solenne annunzio della venuta del Salvatore. Si può recitare o cantare all'inizio del Vespro o come monizione iniziale della Messa di mezzanotte, come introduzione al canto del Gloria. La seconda parte, dopo la monizione, può essere opportunamente cantata.

Fratelli carissimi,
in questo giorno del Natale risuona
il grande annunzio degli angeli,
oggi ripetuto dalla Chiesa in tutto il mondo:
*Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
pace in terra agli uomini che Dio ama.
Venite, adoriamo il Salvatore!*

Gesù Cristo è il centro del cosmo e della storia.
Era l'atteso di tutta l'umanità.
Per questo ricordiamo, (cantando),
la storia di questa attesa,
l'annunzio di questo evento di salvezza.

* * *

Erano passati milioni di anni
da quando Dio volle creare dal nulla
il cielo e la terra.

Erano trascorsi molti secoli
da quando la luce e la vita
furono suscitate dalla potenza di Dio
e la terra si riempì di alberi e piante,
i mari di pesci, l'aria di uccelli, i boschi di animali.

Dopo ancora molti secoli,
Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza,
alitò su di lui lo spirito della vita,
e dopo la disobbedienza ed il peccato,
promise la venuta di un Salvatore.

Duemila anni dopo che il nostro Padre Abramo
uscì dal suo paese di Ur di Caldea,
per arrivare alla terra promessa,
quale primizia del popolo eletto.

Quindici secoli dopo la liberazione del popolo d'Israele,
quando Dio lo fece uscire dall'Egitto,
attraversando mirabilmente il Mar Rosso,
e lungo il deserto lo condusse alla Terra Promessa.

Mille anni dopo l'unzione regale di Davide,
l'umile pastore, eletto da Dio ed indicato dal profeta Samuele,
per essere Re del popolo della promessa
e antenato del Messia e Pastore d'Israele.

Dopo anni di lunga attesa ed esilio,
quando Dio mandava profeti al suo popolo
per mantenere desta la speranza nelle promesse
di un Messia che doveva liberare Israele
dal giogo dei suoi oppressori.

Nella novantaquattresima olimpiade di Grecia,
settecentocinquantaquattro anni dalla fondazione
della grande Urbe di Roma.

Nell'anno quarantadue dell'Impero di Cesare Augusto,
quando una immensa pace regnava su tutta la terra:

GESÙ CRISTO, IL DIO ETERNO
E FIGLIO DELL'ETERNO PADRE,
VOLLE CONSACRARE IL MONDO
CON LA SUA MISERICORDIOSA VENUTA.
ANNUNZIATO DA GABRIELE L'ARCANGELO,
CONCEPITO PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO,
NACQUE IN BETLEMME DI GIUDA,
DALLA VERGINE MARIA, FATTO UOMO.
QUESTO È IL NATALE
DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO,
SECONDO LA CARNE.

VENITE, ADORIAMO IL SALVATORE.
EGLI È L'EMMANUELE, IL DIO CON NOI.

BIBLIOGRAFIA

NB. Oltre ai libri e studi citati all'interno dei capitoli del corso, offriamo ora una Bibliografia essenziale per approfondire i temi esposti.

I. Bibliografia generale sull'Anno liturgico

1. LE FONTI LITURGICHE

Calendarium Romanum..., Romae 1969. Versione italiana e commento del Consilium in *Enchiridion Vaticanum*, Bologna, Ed. Dehoniane, 1976, vol. III, pp. 454-461 e 512-543.

Ordo Lectionum Missae, Editio typica altera, Libreria Editrice Vaticana, 1981.

Messale Romano, Roma 1983, 2 ed.

Liturgia delle Ore, Roma, Libreria Editrice Vaticana, 1975. Una buona sintesi di documenti ufficiali, notizie storiche e testi eucologici nella raccolta di E. LODI, *Liturgia della Chiesa*, Bologna, Ed. Dehoniane, 1981, pp. 971-1298.

2. TRATTAZIONI SISTEMATICHE

A. ADAM, *L'Anno liturgico*, Torino-Leumann, LDC, 1984.

J. BELLAVISTA, *L'any liturgic*, Barcelona, Centre de Pastoral liturgica, 1982.

A. BERGAMIN, *Cristo festa della Chiesa. L'Anno liturgico*, Roma, Ed. Paoline, 1983.

F. BROVELLI, *L'Anno liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo nel ritmo del tempo*, Padova, Istituto di Teologia Pastorale di Santa Giustina, 1980 (pro manuscripto).

S. MARSILI, *Teologia liturgica. Anno liturgico*, Roma, Pontificio Istituto S. Anselmo, 1977 (pro manuscripto).
Una ampia versione di questo testo si trova nell'edizione spagnola di E. ALIAGA GIRBES, *Teología del tiempo litúrgico*, Valencia, Facultad de Teología S. Vicente Ferrer, 1980.

J. LOPEZ MARTIN, *El año litúrgico. Historia y teología de los tiempos festivos cristianos*, Madrid, Bac popular, 1984.

A. G. MARTIMORT, *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, IV: La liturgia e il tempo*, Brescia, Queriniana, 1984 (edizione rinnovata).

A. NOCENT, *Celebrare Gesù Cristo. L'anno liturgico*, 7 vol., Assisi, Cittadella Editrice, 1978; versione in altre lingue.